



■ RIO COSTALUNGA - Moena

3 LUGLIO - Una precipitazione di forte intensità, superiore a 120 mm nelle 3 ore, ha originato fenomeni di **colata detritica e trasporto solido** nel bacino del **rio Costalunga** con il riempimento della piazza di deposito a tergo della briglia filtrante a presidio di Moena. A valle, l'ostruzione dei ponti e il deposito di detriti nei pressi della confluenza hanno provocato l'**esondazione** del rio Costalunga con ingenti **danni all'abitato**.



■ RIO ROTIANO - Dimaro

VAIA - L'evento alluvionale più significativo si è verificato a **Dimaro**, in Val di Sole, dove la **colata detritica** innescatasi nel bacino del **rio Rotiano** ha dapprima distrutto numerose opere di protezione e poi, raggiunto il conoide alluvionale, si è abbattuta con violenza sul paese causando consistenti danni strutturali e infrastrutturali e la perdita di una vita umana. L'intero conoide è stato interessato dal fenomeno, pur con diversa intensità.

■ BACINO DEL TORRENTE AVISIO

VAIA - La **piena** del torrente **Avisio** ha provocato diffusi fenomeni erosivi e danni alle infrastrutture limitrofe, tra cui il cedimento della pila centrale e il crollo dell'impalcato del ponte nei pressi della località Cascata nel comune di **Cavalese**. Lungo il **rio Cadino**, gli intensi fenomeni di **trasporto solido** prodotti dalla piena hanno causato gravi danneggiamenti alla strada SP 31 del passo Manghen.

■ FIUME BRENTA - Borgo Valsugana

VAIA - La **piena** del fiume Brenta ha minacciato **Borgo Valsugana**. In collaborazione con i Vigili del Fuoco volontari, è stato messo in atto un importante **intervento di protezione civile** che ha comportato l'evacuazione di alcune abitazioni, la chiusura al traffico di alcuni ponti e la predisposizione di barriere mobili e *new jersey* allo scopo di contenere le acque.



LA TEMPESTA VAIA

Tra il 27 e il 29 ottobre il Trentino è stato colpito da un **evento meteorologico eccezionale** caratterizzato da abbondanti precipitazioni. Il conseguente incremento delle portate lungo l'intera rete idrografica ha causato **diffusi fenomeni di erosione, trasporto e deposito di sedimenti e legname** e numerosi fenomeni di **colata detritica** nelle zone di versante. Nei fondovalle sono stati raggiunti **elevati livelli idrometrici**, paragonabili a quelli del novembre 1966, che hanno reso necessaria l'**apertura della galleria Adige-Garda** a protezione del territorio a valle.

TEMPORALE IN VAL DI FEMME E FASSA

Il 3 luglio le valli di Fiemme e Fassa sono state colpite da un intenso evento temporalesco che ha portato all'attivazione di numerosi collettori laterali. Di rilievo è stata l'**esondazione del rio Costalunga** nell'abitato di Moena.

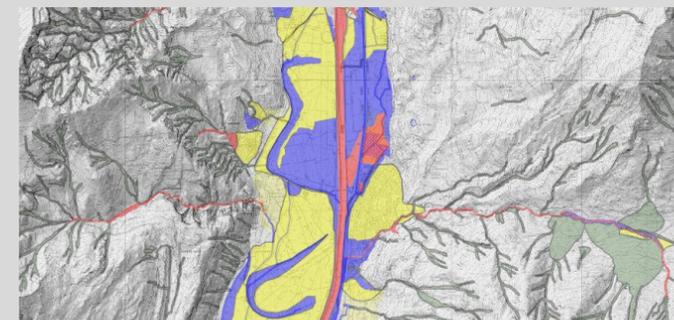


Eventi alluvionali del 2018

Nel **2018** il Servizio Bacini montani ha gestito più di **320 segnalazioni di fenomeni alluvionali**.

APPROVATE LA CARTA DEL PERICOLO E LA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

Nel **2018**, con le delibere n. 1682 e 1630, sono state approvate la **Carta della Pericolosità** e la **Carta di Sintesi della Pericolosità** per i comuni di Trento, Aldeno, Caldonazzo, Cimone, Garniga Terme e dei comuni della Comunità Rotaliana-Königsbeg. Il Servizio Bacini montani ha contribuito attraverso la valutazione della **pericolosità torrentizia e fluviale**.



Servizio Bacini montani
Dipartimento agricoltura, foreste e difesa del suolo

La difesa dalle
alluvioni in Trentino
attività 2018

IL SERVIZIO BACINI MONTANI

È la struttura della Provincia autonoma di Trento, afferente al **Dipartimento agricoltura, foreste e difesa del suolo**, che si occupa del **governo del territorio connesso ai corsi d'acqua** mediante le attività di pianificazione, protezione, manutenzione e vigilanza sul reticolo idrografico.

Organizzazione

- 4 Uffici di Zona
- 1 Ufficio Pianificazione Supporto Tecnico e Demanio Idrico
- 1 Ufficio Amministrativo Contabile
- 1 Cantiere centrale

Personale

- 87 Tecnico-amministrativo
- 170 Operai contratto edile

Dati finanziari ed amministrativi

Le **risorse finanziarie** del Servizio sono rappresentate dagli stanziamenti di bilancio messi a disposizione sui **capitoli di propria competenza** e, in misura ridotta, su capitoli di altre Strutture.

Nel **2018** sono stati stanziati sui capitoli di competenza **19.350.000 €** (+8.7% rispetto al 2017) utilizzati per le seguenti tipologie di pagamenti.

Pagamenti per tipologia di lavoro	Importo pagato (€)		n imprese	
	2017	2018	2017	2018
Appalto (procedura negoziata)	1.413.551	2.099.549	4	5
Cottimo	576.651	950.036	9	12
Amministrazione diretta	15.427.059	15.556.736	492	469
In delega	931.958	341.528	2	3
Totale	18.349.219	18.947.849	507	489



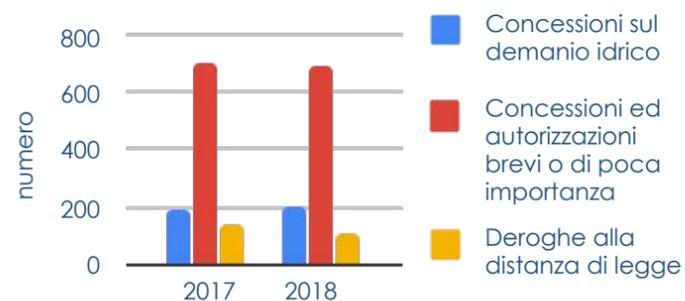
Le nostre attività

Tutela del demanio idrico

I corsi d'acqua ed i loro intorni sono elementi molto delicati ed ogni intervento deve tenere conto delle caratteristiche di pericolosità idraulica e della necessità di rispettare un ambiente ad elevata valenza ecologica. Per questo, tutte le **attività e gli interventi nei pressi di un corso d'acqua devono essere autorizzati**.

L'osservanza delle prescrizioni avviene mediante le attività di **polizia idraulica** eseguite in collaborazione con il Corpo Forestale Trentino.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI



Pianificazione territoriale

Gli strumenti redatti dalla Provincia di Trento per orientare la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, rendendola compatibile con le caratteristiche idrogeologiche, sono la **Carta della Pericolosità** e la **Carta di Sintesi della Pericolosità**. Tali strumenti sono volti a sostituire la Carta di Sintesi Geologica e la cartografia del PGUAP.

Monitoraggio di opere ed eventi

Monitorare le **opere** è essenziale al fine di garantire l'efficacia nel tempo. Il rilievo degli **eventi alluvionali**, invece, permette di comprendere meglio come il territorio risponde a questi fenomeni.

Nel **2018** l'attenzione è stata rivolta al **monitoraggio post-evento** di luglio in Val di Fiemme e Fassa e di fine ottobre sull'interno territorio provinciale.

Opere di sistemazione idraulica e forestale

Laddove il pericolo non è gestibile attraverso le sole misure di pianificazione del territorio, vengono realizzate **opere di sistemazione idraulica e forestale**.

CANTIERI APERTI NEL 2018

Nel **2018** sono stati **aperti complessivamente 264** cantieri di sistemazione idraulica e forestale di cui: 238 in amministrazione diretta (79 ordinari e 159 di manutenzione), 12 in cottimo e 5 in appalto (procedura negoziata).

Interventi di manutenzione

Le attività di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti rivestono particolare importanza per **preservare l'efficienza delle opere** di sistemazione idraulica e forestale sia in condizioni ordinarie sia nel corso degli eventi di piena.

IL NUOVO PORTALE: 'LA DIFESA DALLE ALLUVIONI IN TRENTINO'

Il Servizio Bacini montani, nell'ambito del progetto europeo **Life FRANCA**, ha realizzato il **portale online 'La difesa dalle alluvioni in Trentino'** dedicato all'informazione e alla comunicazione sul tema del pericolo alluvionale.

Destinatari

Il portale è rivolto a **tutti**. Tecnici ed esperti del settore, cittadini, amministratori, giornalisti e studenti possono **informarsi**, attraverso sezioni tematiche e **dashboard** interattive, e **scambiare informazioni in materia di alluvioni**.

Funzionalità

Il portale integra un **WebGIS** per la visualizzazione di informazioni inerenti i pericoli alluvionali. Attraverso il portale, inoltre, ognuno può **contribuire al presidio del territorio** comunicando facilmente con il Servizio Bacini montani.

portal.lifefranca.eu

